



L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 1
(Ente capofila Comune di Pesaro)

Comuni di
Gabicce Mare – Gradara – Mombaroccio - Monteciccardo
Montelabbate – Pesaro – Vallefoglia - Tavullia

RENDE NOTO

CHE E' POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA PER L'INTERVENTO

“ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI-ANNUALITA' 2019”.

(Dgr 328/2015 - DGR 473/2019 D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii)

Sono destinatari dell'assegno di cura gli anziani non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai loro familiari, anche non conviventi, o mediante assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

L'assegno di cura di euro 200,00 è erogato per 12 mensilità - Annualità 2019

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO È RIVOLTO

- ai cittadini che hanno già fatto domanda col bando precedente, la cui graduatoria è scaduta il 31 DICEMBRE 2018;
- ai cittadini che non hanno mai fatto domanda o che hanno fatto domanda nell'anno precedente, ma sono stati esclusi per mancanza di requisiti o hanno mutato le condizioni di accesso.

1 - REQUISITI DI ACCESSO

La persona anziana assistita deve:

- aver compiuto i 65 anni di età** alla data di scadenza del presente avviso pubblico; essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e **usufruire di indennità di accompagnamento** (non possono presentare domanda di assegno le persone per le quali non si sia ancora concluso il procedimento per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento). Vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità. (vige in ogni caso, l'equiparabilità dell'*assegno per l'assistenza personale continuativa* erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'*indennità di accompagnamento* dell'INPS e alternativo alla stessa misura).
- residenza e domicilio in uno dei Comuni dell'Ats1** (in caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la regione Marche)
- usufruire di una adeguata assistenza** presso il proprio domicilio nelle modalità verificate dall'Assistente Sociale dei Comuni dell'ATS 1. Qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistente familiare privata la stessa deve essere in possesso di regolare contratto di lavoro ed è tenuta ad iscriversi all'Elenco Regionale degli Assistenti familiari gestito presso il CIOF Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione. L'iscrizione dovrà avvenire entro 12 mesi della concessione del beneficio.
 - non usufruire** delle prestazioni di cui al servizio SAD.

Inoltre l'assegno di cura:

è alternativo agli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime di cui all'art. 3 del D.M.26/09/2016;

è da considerarsi, eventualmente, quale intervento integrativo di cui agli interventi previsti dal Progetto Home Care Premium dell'INPS;

Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali ex l.r. 20/2002 e l.r.20/2000 (es. residenze protette, RSA).

2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda, per l'eventuale concessione dell'assegno di cura, va presentata

DAL 20 MAGGIO 2019 AL 21 GIUGNO 2019

nei rispettivi orari di apertura al pubblico:

- per i cittadini residenti nel Comune di Pesaro, presso l'Ufficio Protocollo – “Sportello Informa&Servizi” – Largo Mamiani n. 11 **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00**
- per i cittadini residenti nei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia, presso gli Uffici Protocollo dei propri Comuni di residenza

Farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio protocollo del Comune di residenza.

I Comuni dell'ATS 1, in caso di consegna della domanda tramite servizio postale, non assumono responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3- POSSONO PRESENTARE DOMANDA

- a) **i familiari** che accolgono l'anziano nel proprio nucleo o che si prendono cura dello stesso anche se non convivente;
- b) **l'anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- c) **il soggetto incaricato alla tutela** dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

4- DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Per accedere all'assegno di cura, pari ad € 200,00 mensili, le domande devono essere redatte su apposita modulistica:

- **Modello A per i cittadini che hanno già fatto domanda nei bandi precedenti**, corredata della seguente documentazione:
 - Attestazione **ISEE SOCIO SANITARIO** (comma 3 articolo 4 D.P.C.M. 159/2013) riferita all'aspirante beneficiario, Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all'acquisizione della certificazione ISEE
Copia di un valido documento di identità del richiedente
- **Modello B per coloro che non hanno mai fatto domanda o che l'hanno fatta negli anni precedenti e sono stati esclusi**, corredata della seguente documentazione:
 - Attestazione **ISEE SOCIO SANITARIO** (comma 3 articolo 4 D.P.C.M. 159/2013) riferita all'aspirante beneficiario, Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all'acquisizione della certificazione ISEE.
 - Certificazione di invalidità al 100%
 - Copia del verbale di invalidità civile con riconoscimento della indennità di accompagnamento
 - Copia di un valido documento di identità del richiedente

Qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistenti familiari private le stesse devono essere in possesso di regolare contratto di lavoro che **va allegato alla domanda** di accesso alla graduatoria “Assegno di cura” (contratto di assistenza, almeno 30 ore settimanali, minimo livello “C super”). Nel caso in cui l'assistente familiare risultasse inserita nello stato di famiglia dell'anziano non autosufficiente si darebbe luogo al nucleo familiare estratto, di cui al D.P.C.M. 159/2013 e ss. mm. ii. pertanto il reddito dell'assistente va escluso dall'ISEE.

VALORI ISEE ai fini del riconoscimento del beneficio economico:

- a) **€ 11.000,00** in caso di anziano non autosufficiente residente da solo.
- b) **€ 25.000,00** in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un nucleo familiare pluricomposto.

PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA rivolgersi a:

- U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pesaro presso lo Sportello Informa&Servizi – Largo Mamiani n.11 e-mail: urp@comune.pesaro.pu.it
- presso gli Uffici Protocollo dei propri Comuni di residenza per i cittadini residenti nei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia,
- sito internet del Comune di Pesaro

PER OTTENERE SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA RIVOLGERSI AI SEGUENTI NR TELEFONICI 0721 387552/449 DALLE ORE 9 ALLE ORE 11 DAL LUNEDI' AL VENERDI'

PER OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI:

- Servizi Sociali dei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Vallefoglia, Tavullia; centralini e referenti dei vari Comuni
- Sito: www.comune.pesaro.pu.it
- Collegamento ai siti dei Comuni dell'ATS1.

Comune	Recapito telefonico
Gabicce Mare	0541.820628/43
Gradara	0541.823911
Mombaroccio	0721.471103
Monteciccardo	0721.910586
Montelabbate	0721.473215
Pesaro	0721.387401
Tavullia	0721.477902
Vallefoglia	0721.4897405/404
Ats1	0721.387319

5 - PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

L'ATS n. 1 individua al proprio interno il Responsabile del relativo Procedimento.

Il Responsabile in collaborazione con i competenti servizi sociali e sanitari, attiva un iter procedurale per definire una graduatoria dei titolari dell'assegno di cura in base ai valori ISEE. A parità di I.S.E.E. verrà data priorità ai soggetti più anziani. La graduatoria non dà immediato diritto al contributo per le posizioni risultate in posizione utile in graduatoria poiché è necessaria la valutazione dell'Assistente Sociale/UVI anche tramite visita domiciliare, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, con conseguente sottoscrizione del Patto Assistenziale Individuale (PAI), sottoscritta dal richiedente e dal Coordinatore d'Ambito.

Nel patto assistenziale vengono individuati:

- a) i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
- b) gli impegni a carico dei servizi,
- c) la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
- d) le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
- e) la tempistica di concessione dello stesso.

Il "Patto di Assistenza Domiciliare" dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura alla iscrizione all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari gestito dal CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.

Le persone collocate utilmente nella graduatoria d'Ambito, oltre il numero garantito dal budget regionale, potranno subentrare nel caso in cui si dovessero rendersi disponibili posti durante **il periodo 1 Gennaio 2019 - 31 Dicembre 2019**.

Durante la fase di istruttoria Il Responsabile del Procedimento invia i preavvisi di rigetto, secondo i termini di legge (L. 241/90 e ss.mm.ii), ai richiedenti le cui domande presentino carenze o inammissibilità. Le eventuali carenze sanabili e le controdeduzioni, come da legge, devono essere inviate entro giorni 10 dalla ricezione del preavviso di rigetto.

Al termine del percorso sopra indicato ai singoli richiedenti verrà trasmessa una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda. **La graduatoria avrà la durata di un anno.**

La presentazione dell'istanza da parte del richiedente implica, ai fini del riconoscimento del beneficio, l'impegno da parte del richiedente di segnalare all'ATS n.1 ogni variazione significativa rispetto all'assistenza dell'anziano aspirante beneficiario, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, riguardante:

- 1) l'ingresso in una struttura residenziale a titolo definitivo;
- 2) la perdita dell'indennità di accompagnamento;
- 3) il periodo di ricovero temporaneo in struttura residenziale;

- 4) il cambiamento dell'indirizzo di residenza o di domicilio o il trasferimento al di fuori del territorio regionale;
- 5) il cambiamento della persona di riferimento;
- 6) le variazioni contrattuali relative alla/e assistente/i familiare/i (licenziamento, variazione ore, sostituzione della persona, etc.)
- 7) le variazioni delle modalità di riscossione del beneficio;
- 8) il decesso.

6 - IRREPERIBILITÀ DEL BENEFICIARIO

In caso di irreperibilità dell'interessato e del richiedente presso gli indirizzi indicati nella domanda, l'ATS n.1 invierà agli interessati una raccomandata A/R con la quale comunicherà che, trascorsi giorni 10 (dieci) dal ricevimento della stessa senza che pervenga dagli stessi risposta per indicare le modalità che rendano possibile l'effettuazione della visita domiciliare, il richiedente verrà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria. La lettera dell'ATS n.1 interrompe i termini previsti per la conclusione del procedimento.

7 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/01/2019 e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni secondo quanto previsto dal successivo art. 8.

L'entità dell'assegno di cura è pari ad € 200,00 mensili, **non costituisce vitalizio**, ma supporto momentaneo per assistere l'anziano e sarà erogato con la massima sollecitudine. L'assegno sarà versato, per obblighi di legge, esclusivamente su conto corrente bancario o carta prepagata postale ed al richiedente verrà pertanto chiesto di indicare un IBAN di riferimento. Per gli importi inferiori a 1.000,00 euro nell'anno solare, ai sensi della normativa di legge vigente, sarà possibile l'erogazione tramite "*riscossione per cassa*" presso la Tesoreria Comunale dell'Ente.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo familiare è concessa l'erogazione di massimo 2 assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

8 – INTERRUZIONE/SOSPENSIONE/INCOMPATIBILITÀ BENEFICIO

L' erogazione dell'assegno di cura viene:

Interrotto:

1. In caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
2. In caso di rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
3. In caso di decesso
4. Col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del PAI;
5. Nel caso in cui il destinatario acceda al SAD per non autosufficienti; i beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione dal SAD per non autosufficienti successivo all'approvazione della graduatoria;
6. Col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento.
7. In caso di inserimento, dell'utente beneficiario l'assegno di cura, negli interventi di:
 - *Assistenza Domiciliare indiretta* in situazione di "*particolare gravità*"
 - "*Disabilità gravissima*"

Sospeso:

In caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

SLITTAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui, per i motivi sopra riportati, l'erogazione dell'assegno venga interrotta, si procederà, in ordine cronologico rispetto all'evento dell'interruzione, allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico **a partire dal 1° giorno del mese successivo.**

In caso di morte del beneficiario gli eredi dovranno comunicare entro 10 giorni l'avvenuto decesso dell'anziano e presentare agli uffici competenti dell'ATS 1 la seguente documentazione al fine di ricevere l'assegno di cura, qualora maturato:

- ✓ **Atto sostitutivo di notorietà** attestante i nominativi degli eredi aventi diritto, i quali autorizzeranno un soggetto, erede o terzo, alla riscossione del contributo.

In caso di decesso del beneficiario o revoca dell'assegno, è prevista l'erogazione del contributo relativo al mese di tale evento, solo se questo è avvenuto **oltre il giorno 15 del mese.**

9 – CONTROLLI

L'ATS n1 effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alle Deliberazioni della Giunta Regionale delle Marche n. 328 del 20 aprile 2015 e n. 347 del 29 aprile 2019

Si precisa che l'erogazione dell'Assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

Pesaro 20 maggio 2019

La Responsabile U.O. ATS n.1
Responsabile del Procedimento
D.ssa Marina Vagnini

*IL Coordinatore di Ats1
Roberto Drago*

PRIVACY – Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR General Data Protection Regulation

Si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Co-Titolari del trattamento:

Comuni di Gabicce, Gradara, Montelabbate, Mombaroccio, Monteciccardo, Tavullia, Vallefoglia, Pesaro quale Ente capofila ATS1 .

Responsabili della protezione dati: Comune di Pesaro: mail urp@comune.pesaro.pu.it telefono 0721387234. Comune di Monteciccardo: griberti@libero.it telefono 0721/824235 – 0721809758 Comune di Vallefoglia: sociale@comune.vallefoglia.pu.it telefono 07214897404 – 07214897405 0541/820619 , e-mail: Comune di Gabicce Mare e-mail g.gambuti@comune.gabicce-mare.pu.it, pec comune.gabiccemare@emarche.it Comune di Montelabbate tel 07217716341 e-mail erosmanocchi@icloud.com Comune di Gradara: protocollo@comune.gradara.pu.it Comune di Tavullia 0721-477914 rosati @comuneditavullia.it Comune di Mombaroccio griberti@libero.it telefono 0721/824235

Finalità: ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI-ANNUALITA' 2019. procedura per la concessione dei contributi in favore di anziani over 65 con invalidità 100% ed indennità di accompagnamento finalizzati al sostegno delle spese riferite al mantenimento degli stessi nel nucleo familiare assistiti da un familiare o da assistente familiare, con particolare riferimento alla formazione della graduatoria d'Ambito Territoriale Sociale n. 1 prevista dal presente Avviso Pubblico- Delibere di Giunta Regionale n. 328 del 20 Aprile 2015 e 347 del 29 aprile 2019.

Base giuridica: Il trattamento è autorizzato a sensi delle seguenti normative: Legge n. 328/2000, DM 26.09.2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art.6 lett e); nel caso di specie relativo ai fini della erogazione di benefici economici.

Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art. 6 p. 1 lett. f): L'interesse specifico in questione è identificato a beneficio dell'interessato.

Categorie di dati personali: Dati comuni tra cui Codice Fiscale e generalità. Dati particolari: Stato di salute, nello specifico, condizione di non autosufficienza .

Destinatari dei dati personali: Uffici interni all'ATS 1 ed esterni; (Servizi Politiche Sociali territoriali ATS1), anche per verifica requisiti di accesso al beneficio; INPS- Casellario assistenziale; Altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche (es. INPS; Regione Marche – Ufficio ISTAT , Agenzia Entrate; Istituto di credito per l'emissione del mandato di pagamento etc.); I dati saranno comunicati ai diversi Servizi del Comune di Pesaro ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità per la verifica di eventuale compensazione di debiti e crediti.

Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale: I dati NON saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo/criteri di conservazione: I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione. Per il procedimento in oggetto di norma il periodo di conservazione è permanente.

Diritti dell'Interessato: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto ad ottenere la portabilità dei dati, (trasmissione dei dati in formato strutturato e automatizzato da un titolare del trattamento, ad altro titolare); il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge. L'interessato ha inoltre:

-il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. ai Titolari del trattamento sopra indicato, relativamente alle rispettive competenze;

- il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.

Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le dovute verifiche e pertanto l'impossibilità di accedere al beneficio economico.

Fonte da cui hanno origine i dati personali: I dati non raccolti direttamente dall'Interessato sono stati reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: per il Trattamento in oggetto non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti: Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia.

Oggetto del procedimento: Assegno di cura anziani over 65 in condizione di non autosufficienza e con indennità di accompagnamento al 100%. Delibere di Giunta Regionale n. 328 del 20 Aprile 2015 e 347 del 29 aprile 2019;

Responsabile del procedimento amministrativo: sono per i Comuni di: Gabicce Mare, Dott.ssa Egidia Compagni/ Gradara, Dott.ssa Vicentini Stefania/ Mombaroccio, A.S. Maddalena Tenti / Monteciccardo, Dott. Pistelli Pietro/ Montelabbate, A.S. Gabrielli Eleonora / Tavullia, A.S. Marchesi Alessandra/ Vallefoglia, A.S. Katia Turchi

Dott.ssa Marina Vagnini dell'ATS n. 1 e Comune di Pesaro

Inizio e termine del procedimento: l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso i Servizi Protocollo dei Comuni, della domanda; dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di approvazione dell'elenco dei beneficiari.

Inerzia dell'Amministrazione: decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizi Politiche Sociali dei Comuni negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8 Amministrazioni competenti: Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia. Oggetto del procedimento: Assegno di cura anziani over 65 in condizione di non autosufficienza e con indennità di accompagnamento al 100%. Delibere di Giunta Regionale n. 328 del 20 Aprile 2015 e 347 del 29 aprile 2019;

Responsabile del procedimento amministrativo: per i Comuni di: Gabicce Mare, Dott.ssa Egidia Compagni/ Gradara, Dott.ssa Vicentini Stefania/ Mombaroccio, A.S. Maddalena Tenti / Monteciccardo, Dott. Pistelli Pietro/ Montelabbate, A.S. Gabrielli Eleonora / Tavullia, A.S. Marchesi Alessandra/ Vallefoglia, A.S. Katia Turchi Comune di Pesaro ATS 1/ Dott.ssa Marina Vagnini dell'ATS n. 1 Inizio e termine del procedimento: l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso i Servizi Protocollo dei Comuni, della domanda; dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di approvazione dell'elenco dei beneficiari. Inerzia dell'Amministrazione: decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento. Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizi Politiche Sociali dei Comuni negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.